

**GRANDESCHERMO  
BORIS SOLLAZZO**

**Terramatta**

sorpresa  
a Venezia  
ora in sala



○○○ **Terramatta.** Non è un errore di stampa quel punto e virgola, ma una delle particolarità della scrittura del contadino semianalfabeta Vincenzo Rabito (consegui la licenza elementare a 35 anni), autore di un'autobiografia (Terra Matta, ed. Einaudi) apprezzata e premiata solo post mortem, un prezioso documento in cui una sola vita attraversa la storia del nostro paese. E lo fa con una sincerità autoleSIONISTA, una voglia di raccontare e raccontarsi che svela la natura profonda di un popolo. Un'opera così diversa, un oggetto letterario tanto potente ha trovato il talento (e l'incoscienza) di una cineasta dallo sguardo unico. Costanza Quatrigno, infatti, sa spaziare tra sentimenti, argomenti e ispirazioni fin dal meraviglioso L'isola. Può raccontarci Nada e appassionarci, mettere in scena le parole di Rabito e rapirci. Terra-matta; è ciò che di meglio s'è visto nell'ultimo Festival di Venezia (era alle Giornate degli Autori). Lo è perché è una storia appassionante, lo è perché la regista, per tradurre in immagini e parole per il cinema quest'opera, fa lo stesso percorso di Rabito, che si inventò un vocabolario sgarrupato che aveva dentro, però, sia Verga che Beckett. E anche lei crea un linguaggio, che non è né del documentario né della finzione. Si affida a un percorso visivo e narrativo che rifiuta l'approccio realistico - che sarebbe divenuto banale e televisivo - per uno evocativo, creativo, pieno di invenzioni registiche e di sceneggiatura. E così qualcosa che poteva diventare pedagogico e noioso, diventa un'opera coinvolgente, in cui una vita normale assume i caratteri eccezionali dell'(anti)eroe cinematografico. Quatrigno accetta e vince molte sfide: quella morale, in cui ci oppone un'azione inaccettabile del protagonista all'inizio del film, ed è così brava da non impedirci di provare empatia per lui. Quella dell'intrattenimento: Terramatta; è una bella avventura e ti dispiace doverla lasciare alla fine. E quella artistica, perché in un cinema in crisi di idee e rivoluzioni, sa portare un vento di novità delicato e allo stesso tempo dirompente. Va detto, infine, che si avvale di un Roberto Nobile, attore di razza. Presta la voce a Rabito così bene che ti assale il dubbio che l'autore sia vivo. Parole inusuali diventano nella sua voce vita, pensiero, emozioni. Potrete vederle e sentirle oggi all'Odeon di Firenze, domani al Mexico e dal 2 al 4 ottobre al Nuovo Cinema Aquila di Roma.

**L'ALTRA TV MASSIMO BERNARDINI**

## La sinistra mutazione dell'uomo chiamato Paragone

○○○ C'è un'enclave di irriducibili che resiste e combatte, ai margini del palinsesto. Va in onda quasi di nascosto, il venerdì notte, quando l'eco dei grandi talk settimanali si è ormai spenta e i giochi sembrano tutti ormai fatti. È allora che il suo conduttore, ex filogovernativo pentito, imbraccia microfono e chitarra e si lancia all'attacco dei mulini a vento del potere. Ogni settimana - il titolo dell'ultima era un sobrio «For-

chette e forconi» - una rock song di lotta in apertura, repertorio rigorosamente "de sinistra" (che cantato da un ex amico del centrodestra fa il suo bell'effetto) e poi assalto al palazzo d'inverno dello zar Montipoteriforti a colpi di anticapitalismo e lotta alla grande finanza, stile Brecht risciacquato nel Lambro. C'è l'esaltazione del piccolo imprenditore vessato dalle tasse e dalle banche, il racconto dei disoccupati incazzati, il blog-



### GIORNO

**GREY'S ANATOMY  
LA 5 ORE 11.00**

Per gli appassionati di uno dei medical-drama più popolari degli ultimi tempi, oggi su La5 c'è il secondo e ultimo appuntamento con la maratona dedicata alla terza stagione di "Grey's Anatomy". I primi dodici episodi sono andati in onda ieri; oggi, sempre dalle 11.00 alle 21.00, si finisce con gli altri tredici. La serie, ideata da Shonda Rhimes, tra i vari riconoscimenti ha vinto ben quattro Emmy Awards e due Golden Globe.

**Per i fan più allenati**

**MELAVERDE  
CANALE 5 ORE 11.50**

Tema dell'intera puntata è la lana e il primo punto d'arrivo non poteva che essere il Piemonte, dove l'attività tessile è particolarmente diffusa. Edoardo Raspelli racconta l'iter completo: dall'allevamento delle pecore fino alla tosatura; ma anche il lavaggio, la cardatura, la tintura, la filatura, la tessitura e altri passaggi. La seconda meta vede Ellen Hidding in Nuova Zelanda per presentare la storia di una famiglia di imprenditori tessili piemontesi che ha acquistato tre tenute in cui pascolano più di 30.000 pecore di razza merinos. La loro attività dura da vent'anni e l'aspetto più interessante è la loro esemplare collaborazione con gli allevatori locali.

**Vita agra**

**PIANETA MARE  
RETE 4 ORE 12.00**

Il Ministro per le Politiche agricole, alimentari e forestali Mario Catania, l'Isola di Montecristo, Stintino e Ostuni sono oggi al centro di "PianetaMare", settimanale giunto quest'anno alla decima edizione. Conduce Tessa Gelisio.

**QUELLI CHE  
RAIDUE ORE 13.45**

Terzo appuntamento con il programma condotto in diretta da Victoria Cabello che

oggi intervisterà Valerio Mastrandrea, interprete del nuovo film di Edoardo Gabbriellini "Padroni di casa". Inoltre, ci sarà un incontro anche con Emanuele Filiberto di Savoia, il presentatore di "Pechino Express", anch'esso targato Raidue. Il box musicale avrà come protagonista la particolare voce di Manupuma, che presenterà in anteprima esclusiva il suo nuovo singolo "Charleston". Confermate anche per oggi le imitazioni di Nicole Minetti e Matteo Renzi.

**Da vedere**

**MOTOMONDIALE 2012  
ITALIA 1 ORE 14.00**

Collegamento con il circuito di Aragon per seguire le gare del Gran Premio. La telecronaca è di Guido Meda e Giulio Rangheri. Ai box Alberto Porta e Paolo Beltramo.

**Per gli appassionati**

**21 - VINCI A LAS VEGAS  
CIELO ORE 15.00**

Sei studenti del MIT sfruttano le loro abilità matematiche per sbancare i casinò di Las Vegas. Ma qualcuno scopre il gioco. Regia di R. Luketic, con J. Sturgess, K. Bosworth e Kevin Spacey.

**Peccato perderlo**

### PRIMA SERATA



**CHE TEMPO CHE FA  
RAITRE ORE 20.10**

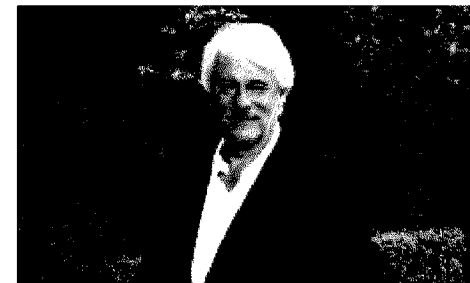
Nuova edizione del programma condotto da Fabio Fazio, che quest'anno andrà in onda la domenica e il lunedì. Confermata per stasera la presenza di Luciana Littizzetto in chiusura di puntata.

### REPORT

**RAITRE ORE 21.30**

Riparte - e in molti ne sentivano la mancanza - la nuova edizione di "Report", il programma di Milena Gabanelli, con una puntata dal titolo "Oggi in Parlamento" di Bernardo Iovene. Sono 13 anni che il Consiglio d'Europa chiede invano all'Italia di recepire e ratificare la Convenzione Civile e Penale di Strasburgo sulla corruzione. Secondo la Corte dei Conti, il costo della corruzione per il nostro Paese è di 60 miliardi l'anno. Ma tra deputati e senatori, a oggi, si conta un numero rilevante di indagati e condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione, corruzione, concussione, appropriazione indebita, bancarotta fraudolenta, finanziamento illecito, associazione per delinquere e favoreggiamento alla mafia. L'inchiesta ricostruirà, tra gli altri casi, come la Giunta si è comportata nelle vicende De Gregorio, Tedesco, Lusi, Nespole, Margiotta, Cosentino, Papa. Bernardo Iovene ha inoltre intervistato il Presidente Vizzini e vari parlamentari come Landolfi, Brancher, Farina, Grillo e Del Pennino.

**Giustiziere della sera**



**IL CASO ENZO TORTORA  
RAIUNO ORE 21.30**

Fiction in due puntate (domani la seconda) liberamente ispirata a "Applausi e sputi - Le due vite di Enzo Tortora" di Vittorio Pezzuto e "Fratello segreto" di Anna Tortora. La storia è nota: all'apice della sua carriera, il 17 giugno 1983, Enzo Tortora viene arrestato e trasferito nel carcere di Regina Coeli dove trascorre sette mesi. L'accusa è quella di essere un affiliato alla nuova camorra organizzata, ma tutto si risolve con una piena assoluzione. Oltre alla vicenda giudiziaria, tuttavia, questa miniserie punta ad approfondire il lato più intimo e personale di Enzo Tortora e a rivivere alcuni dei